

# "TAVOLO DELL'ACQUA" - DOCUMENTO CONDIVISO DI INTENTI

Treviglio, 18/02/2012



*Città di Treviglio*



**CFL**

COOPERATIVA  
FAMIGLIE  
LAVORATORI



**LEGAMBIENTE**  
Bassa Bergamasca

Il "Tavolo dell'Acqua" nasce per iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Treviglio, in collaborazione con: Legambiente, Comitato Tutela Ambiente, Cooperativa Famiglie Lavoratori, Cogeide Spa e il partnerariato dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo.

L'Amministrazione Comunale, come garante dei propri cittadini, le Associazioni presenti, come garanti dei loro portatori d'interesse (Cittadini, Consumatori, Società Civile e Ambientalisti) e l'azienda che gestisce il pubblico acquedotto vogliono trovare una sintesi comune di intenti.

L'obiettivo finale è quello di fornire una informazione corretta alla cittadinanza, seguita anche da azioni pratiche, anche semplici, ma visibili in modo da dare l'opportuna concretezza ai principi condivisi e creare in sostanza trainanti esempi positivi di riferimento.

Il principio cardine da affermare è quello dell'**acqua come bene comune**, bene prezioso da difendere, da non sprecare e da valorizzare.

Facendo seguito agli incontri preparatori (svoltisi in data: 28/09/2011, 25/10/2011, 15/11/2011, 21/12/2011, 18/01/2012, 08/02/2012 e 15/02/2012) a cui hanno partecipato, fornendo il loro prezioso contributo costruttivo, i soggetti di cui sopra, si affermano con la presente i principi guida che caratterizzeranno l'azione del "Tavolo dell'Acqua":

- 1 E' responsabilità del Comune di Treviglio garantire ai propri cittadini che l'acqua sia sicura e, in subordine, assicurare adeguata comunicazione sulla sua qualità. Il primo punto presuppone la formalizzazione e l'implementazione di un piano di controllo (che rispetti quanto previsto dalla legge, ma eventualmente vada anche oltre, a prevenzione di rischi specifici), condiviso con gli altri enti competenti (ARPA, ASL), e la sistematica individuazione di eventuali azioni di miglioramento e correttive ove ci siano dubbi, inadempienze, dati mancanti, non conformità.
- 2 Il Comune e le associazioni presenti si impegnano a formalizzare un piano di comunicazione per tutte le parti interessate (che devono essere individuate) con mezzi, strumenti, linguaggi, tempi, luoghi opportuni e differenziati, perché la comunicazione sia efficace. I dati pubblicati periodicamente sul sito del Comune sono importanti per la trasparenza, ma comunicare e divulgare informazione (che riguardi la qualità dell'acqua, i suoi usi sicuri, eventuali precauzioni necessarie, ecc.) non può essere solo questo.

- 3 Parallelamente al piano di comunicazione devono essere previste, sempre in modo differente per le diverse parti interessate, azioni di sensibilizzazione in partnership con le associazioni presenti sul territorio e l'azienda che gestisce il pubblico acquedotto per un uso consapevole e corretto della risorsa acqua.
- 4 L'Amministrazione Comunale si impegna ad avvalorare comunicazione e sensibilizzazione con azioni coerenti che la vedono protagonista. Per esempio: promuovendo l'installazione/costruzione di una "casa dell'acqua", eliminando le bottigliette dal Consiglio Comunale, scendendo in campo personalmente e "mettendoci la faccia".
- 5 Anche le Associazioni presenti si impegnano a dare il proprio contributo in azioni concrete che le vedano protagoniste presso i loro portatori d'interesse (Cittadini, Consumatori, Società Civile e Ambientalisti, ecc.) garantendo il loro supporto nella programmazione, predisposizione e divulgazione della campagna informativa, nonché a suggerire azioni e verificare che ognuna delle parti adempia al proprio ruolo dandone positivo riscontro ai propri portatori di interesse.

A conclusione di tutto quanto sopra si ribadisce e si condivide che il "Tavolo dell'acqua" non è un luogo di mero dibattito/interesse politico, piuttosto un'occasione per ribadire che essa è un **bene di tutti e per tutti** non solo oggi, ma anche domani.

L'adesione al progetto potrà essere allargata ad altri enti e/o associazioni che condivideranno il presente documento.

Il "Tavolo dell'acqua" si riunirà presso i locali dell'Amministrazione Comunale con cadenza almeno bimestrale alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione stessa.

Il "Tavolo dell'acqua" elabora proposte operative con cadenza annuale o con frequenza diversa, in funzione delle urgenze o priorità che si dovessero manifestare nel corso del tempo.

L'adesione al "Tavolo dell'acqua" non comporta alcun compenso per i partecipanti agli incontri, né tantomeno alcun onere preventivo a carico delle Associazioni e/o Enti che ne fanno parte. I costi da sostenersi per lo sviluppo delle proposte operative saranno di volta in volta valutati e quantificati e ogni soggetto istituzionale aderente al "Tavolo dell'acqua" valuterà la possibilità di partecipazione economica diretta e/o indiretta.

Il Comune di Treviglio per l'attuazione del presente documento mette a disposizione il proprio capitolo 34450 "Interventi di educazione/informazione ambientale" e il proprio capitolo 34695 "Analisi e monitoraggio della qualità delle componenti ambientali e degli scarichi industriali" del bilancio.

Letto, firmato e sottoscritto in data 18 febbraio 2012

Il Comune di Treviglio – Il Sindaco Giuseppe Pezzoni

Cogeide Spa – Il Presidente Luigi Minuti

Comitato Tutela Ambiente ~~X~~ Il Presidente Giovanna Galli

Cooperativa Famiglie Lavoratori – Il Presidente Marco Brambilla

Legambiente Bassa Bergamasca – Patrizio Dolcini

The image shows five handwritten signatures in blue ink, each written on a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to: Giuseppe Pezzoni (Mayor of Treviglio), Luigi Minuti (President of Cogeide Spa), Giovanna Galli (President of Comitato Tutela Ambiente), Marco Brambilla (President of Cooperativa Famiglie Lavoratori), and Patrizio Dolcini (President of Legambiente Bassa Bergamasca).